

Dal mondo

Canada, nel 2009 il tax freedom day anticipato di tre giorni

12 Giugno 2009

Il 6 giugno i cittadini canadesi hanno festeggiato la ricorrenza contro il 3 giugno dello scorso anno e il 24 del 2000



Il *tax freedom day* fornisce ai contribuenti canadesi una stima chiara, precisa e facile da comprendere sul totale degli oneri fiscali da essi versati a tutti i livelli governativi. In questo contesto secondo l'istituto Fraser, ente di ricerca con sede in Canada, negli Stati Uniti e che ha rapporti con analoghe organizzazioni indipendenti operative in più di 50 Paesi, la ragione principale dell'anticipazione del *tax freedom day*, è insita nello stato di crisi dell'economia. In un sistema progressivo come quello canadese, si sottolinea in una nota, le famiglie pagano proporzionalmente più tasse quanto maggiore è il reddito. Pertanto, secondo l'istituto, è valido anche il contrario. Ed è proprio questo fenomeno contrario a determinare "l'anticipazione del *tax freedom day*" secondo Niels Veldhuis, direttore per gli studi fiscali dell'Istituto Fraser. Anche se il governo federale ha di recente introdotto alcuni sgravi fiscali, come l'aumento dell'esenzione personale di base per l'imposta sul reddito, crediti fiscali nuovi o ampliati e nonostante in alcune province si sia registrata, nel 2009, una diminuzione delle tasse, la ragione principale dell'anticipazione del *tax freedom day*, è la contrazione dell'economia e non i tagli fiscali.

La lieta novella

La buona notizia per i contribuenti canadesi è che, sempre stando ai calcoli dell'Istituto, il *tax freedom day* di quest'anno risulta anticipato di tre giorni rispetto al 2008 contro la data più tardiva

registrata nel 2000, quando la ricorrenza cadde il 24 giugno. In ogni caso, in base ai calcoli dell'istituto, nel 2009 la famiglia canadese media (composta da due o più persone) guadagnerà 88.432 dollari canadesi e ne verserà 37.699 in tasse, per un onere fiscale totale corrispondente a circa il 42,6% del reddito. Nello studio si prevede che il reddito della famiglia canadese media diminuirà del 2,5% (ossia di 2.245 dollari canadesi) fra il 2008 e il 2009, con una diminuzione del 4,7% degli oneri fiscali totali (1.846 dollari canadesi).

L'imposta sul reddito ma non soltanto

Gli oneri fiscali totali versati dai contribuenti canadesi, secondo quanto indicato da Niels Veldhuis, direttore per gli studi fiscali dell'Istituto Fraser, sono costituiti da più della semplice imposta sul reddito. In realtà, infatti, il totale degli oneri fiscali imposti da tutti i livelli governativi corrisponde a circa il 43% del reddito annuale di una famiglia media. E le imposte incluse nel conteggio della giornata della libertà fiscale includono, oltre a quella sul reddito, anche quella sulla proprietà, sulle vendite, sui profitti, per sanità, previdenza sociale e occupazione, dazi di importazione, diritti di licenza, tasse sul consumo di alcolici e tabacchi, oneri sulle risorse naturali, tasse sui carburanti, imposte ospedaliere e una varietà di altri oneri.

La conclusione

Secondo Veldhuis la questione su cui i contribuenti canadesi dovranno dibattere è una soltanto: si ottiene valore dai dollari che si versano sotto forma di imposte? Per rispondere a questo interrogativo in modo razionale, si deve avere un'idea chiara del prezzo che si paga per i servizi governativi. In altre parole, conclude Veldhuis, "quali sono gli oneri fiscali totali"?

di

Gianluca Di Muro

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/canada-nel-2009-tax-freedom-day-anticipato-tre-giorni>